

## CERIMONIALE DELLA BRANCA ESPLORATORI

Il cerimoniale della branca Esploratori ha la peculiarità di voler solennizzare i momenti più importanti della vita del ragazzo che percorre il sentiero dell'esploratore. Ciò non avviene certo, per dare sfogo ad un vuoto apparire, lontano dall'obbiettivo di formazione ed educazione della nostra Associazione. E' evidente che il cerimoniale serve tanto al ragazzo quanto al Capo Riparto, che lo sfrutterà con sapienza, per rendere solenni e significativi i passaggi del sentiero scout.

Senza dubbio ogni passaggio del sentiero comporta un aumento di responsabilità, corrisposto da un più vivo impegno chiesto al ragazzo, quindi una cerimonia ben eseguita e curata nei particolari, potrà suscitare un forte ricordo che richiamerà alla memoria l'impegno preso. Le tappe via via traguardate, lo porteranno alla maturazione del senso di responsabilità, all'amore per la patria e per il senso civico, all'amore del prossimo ed alla sua dedizione, quindi forza nei sani valori e soprattutto nella pratica della propria Fede Cattolica maturata all'interno di una vita spirituale vissuta attraverso i Sacramenti fondamento necessario per tale crescita.

Il Luogo per compiere tali cerimonie, fa parte anch'esso di un'accurata preparazione. Da ciò ne trae profitto il ragazzo e contemporaneamente tutto il Riparto, in quanto porterà all'immediata riflessione sull'importanza del gesto che si sta per compiere. Il luogo più adatto per una cerimonia scout è certamente la natura. Perciò si può scegliere un posto immerso nel bosco o un altura di un monte, in riva ad un lago o anche il sagrato di un abbazia, il cortile di un castello o davanti l'antro di una grotta. Non è bene usare l'interno della chiesa per lo svolgimento della maggior parte delle nostre cerimonie (tranne Veglia D'armi ed a volte Promessa) in quanto esse non rivestono una tale sacralità come ritiri, preghiera, adorazione.

Meglio evitare di svolgere le cerimonie nelle ore buie della sera, (tranne per le Veglia D'armi, momento di meditazione e preghiera) oppure di notte o dentro una grotta, per il semplice motivo che uno scout ama la luce del giorno ed i raggi del sole, perché essi sono il simbolo di una vita vissuta in piena limpidezza di animo e di azioni. Tutte le cerimonie devono essere sempre contornate da canti appropriati che ne evidenzino la solennità e gli diano quel tono giusto che le renda piacevoli e gioiose per tutto il Riparto.

Il cerimoniale serve anche per richiamare il ragazzo a quei valori che oggi si vanno perdendo sempre più, lasciando ampio spazio alla goffaggine, alla scortesia ed alla poca generosità d'animo. L'essere gentiluomo non è roba di tempi passati, ma è la premurosa necessità che ci impone la leggerezza dell'attuale vivere, quindi con delle cerimonie ben fatte spingeremo i nostri ragazzi ad acquisire quella nobiltà d'animo e quella gioia, che servono per vivere bene il grande gioco della vita. Utilizzandolo, non bisogna dunque mai perdere di vista che esso è l'espressione interiore di un'anima sulla quale l'opinione pubblica giudica lo Scouting.

**IL SEGNO SCOUT e IL SALUTO SCOUT**

Da sempre è uso dalla nascita del Movimento che gli scouts di tutto il mondo incontrandosi si stringono la mano sinistra facendo il segno scout. Questa tradizione viene da Baden Powell. La mano sinistra è anzitutto quella del cuore (messa del quotato del cuore). B.P. di più diceva che gli indigeni incontrati avevano l'abitudine di stringersi la mano sinistra tra uomini di fiducia. Perché? Perché per stringersi la mano sinistra dovevano scoprirsi del loro scudo tenuto dal braccio sinistro, quindi non erano più protetti, indicando così la loro buona fede. Secondo le circostanze, lo scout utilizza il segno scout e il saluto scout.



Il segno scout (o mezzo saluto) si fa con la mano destra portandola all'altezza della spalla, l'indice, il medio e l'anulare tesi e uniti (ricordano i tre impegni della promessa), il pollice sopra l'unghia del dito mignolo (ricorda l'impegno cavalleresco: il più grande aiuta il più piccolo) ed il palmo rivolto in avanti.

Gli scouts cattolici ricordano anche le tre principali virtù scouts: Lealtà, Dedizione, Purezza. Nei due casi, il servizio del prossimo e la devozione sono rappresentati dal maggiore, cioè il dito più grande per mostrarne l'importanza.

È utilizzato dagli scouts in borghese o in uniforme ma sprovvisti di copricapo. È anche il segno che è utilizzato dal novizio in occasione della sua Promessa di fronte alla Fiamma od Orifiamma, e per il rinnovo della Promessa al San Giorgio.

Il saluto scout è identico al segno scout con l'unica differenza, all'atto del salutare, nel portare la mano destra al copricapo indossato (Basco, ecc.). Quando si ha nella mano destra il bastone scout (oppure il Guidone di SQ o l'Orifiamma), il saluto si fa con la mano sinistra in posizione orizzontale e perpendicolare al bastone.

Un novizio non può fare né il segno scout né il saluto e nel salutare stringe la mano destra. Se è stato lupetto stringe la sinistra ma può fare il saluto lupetto fino alla promessa.



**GRIDI E RICHIAMI**

Il richiamo scout internazionale è il seguente



Richiamo scout: **Sono là, gli scouts, sono là?**

risposta: **Sono là, gli scouts, sono là.**

Fin dai primi anni dello scoutismo, il fondatore Baden-Powell creò un richiamo speciale e segreto affinché tutti gli scouts del mondo intero potessero riconoscersi velocemente ovunque si trovassero. Questo richiamo è composto da dieci note.

Importa poco dove siano, importa poco la loro lingua o la loro razza, gli scouts si servono di questo segno internazionale per segnalare la loro presenza. Questa chiamata può lanciarsi in differenti maniere: si lancia a cantando, solfeggiando o fischiando. Tutto sommato, ogni modo è valido l'importante è che si possa segnalare la nostra presenza. È un richiamo che ha il dovere di essere conosciuto da ogni scout. Quando si sente il richiamo scout, si risponde ripetendo il richiamo, o semplicemente le tre ultime note, secondo la tradizione, ed accorrendo nella direzione da cui proviene. Un'altra vecchia tradizione vuole che si lanci fischiando. A cadenza molto lenta significa richiamo, a cadenza veloce significa richiesta di soccorso. Il richiamo scout può essere usato anche per radunare il riparto.

***Grido associativo***

San Giorgio - Italia (una sola volta)

San Benedetto - Europa (una sola volta)

Questo grido si usa lanciarlo nelle grandi circostanze, a conclusione di una cerimonia della promessa, all'Issa Bandiera, in onore di un importante visitatore, di un Capo, ecc.

***Presentazione (o Grido) di Riparto***

Le Squadriglie sono già state presentate, quindi sono sull'attenti. L'alfiere di Riparto (fiammino) fa un passo avanti alzando la Fiamma, leggermente inclinata in avanti, e grida la prima parte del motto di Riparto.

Il Riparto risponde con la seconda parte.

L'alfiere di Riparto (fiammino) ritorna in fila e dice: Capo, Riparto (dice il nome) pronto!

***Presentazione (o Grido) di Squadriglia***

Il grido di Squadriglia si ispira all'animale totem. Spesso, sarà collegato alla qualità preponderante dell'animale. Baden-Powell diceva:

«Un esploratore deve sapere imitare il grido dell'animale di cui la sua Squadriglia porta il nome».

Il grido di Squadriglia appartiene alla Squadriglia. Non si utilizza il nome o il grido di una Squadriglia alla quale non si appartiene.

Il grido di Squadriglia è un grido d'adesione. È lanciato con forza e

determinazione. Breve, possiede una sonorità che colpisce l'orecchio, esprime un ideale.

La Squadriglia lo lancia, su iniziativa del Capo Squadriglia, al momento di riunione del Riparto al quadrato, al "Sempre Pronti". Quando il capo Squadriglia lancia il grido con il totem della Squadriglia, tutti gli squadriglieri rispondono unanimemente all'unisono.

Per trovare il motto di Squadriglia, si raccomanda di sceglierlo soltanto dopo avere studiato le qualità ed i costumi dell'animale totem. Esempi: "Pellicani fino al sangue,,", "allodola, cielo pieno,,", "aquila, regina dei cieli,,".

Il motto di Squadriglia esprime a volte un'intenzione del capo Squadriglia fondatore. Se è il caso, il CSQ fondatore avrà avuto cura di scrivere le spiegazioni e le origini del grido nel Libro d'Oro di squadriglia.

Il motto ricorda piuttosto un obiettivo da raggiungere che una tappa già superata. Ma soprattutto, ricorda una delle grandi forze della Squadriglia. Motto e grido possono coincidere se il motto è esprimibile in una frase sufficientemente breve e sonora. È un segno d'adesione più o meno selvaggia che si utilizza all'inizio di un gioco o di una gara, per presentarsi a qualche ospite, per comunicare al capo Riparto che la Squadriglia è completa alla chiamata, per applaudire qualcuno, per incoraggiarsi in una arrampicata o mantenere il contatto, la notte o in caso di nebbia. In generale, il CSQ lancia un richiamo breve ed gli squadriglieri rispondono all'unisono come un suono di tromba.

Si esegue in questa maniera: Si inizia nella posizione di riposo e si termina nella posizione di attenti e vi si rimane fino all'ultima presentazione del quadrato. Tutta la Squadriglia è in fila sul riposo, il guidone leggermente in avanti per essere visto da tutti.

**Capo Sq.:** (chiede al Vice Capo Sq.) Vice pronti?

**Vice Capo Sq.:** (dopo aver osservato la sq.) pronti Capo!

Il Capo Sq. fa un passo avanti alzando il guidone, leggermente inclinato in avanti, e grida la prima parte del motto di squadriglia. Il resto della Squadriglia risponde con la seconda parte.

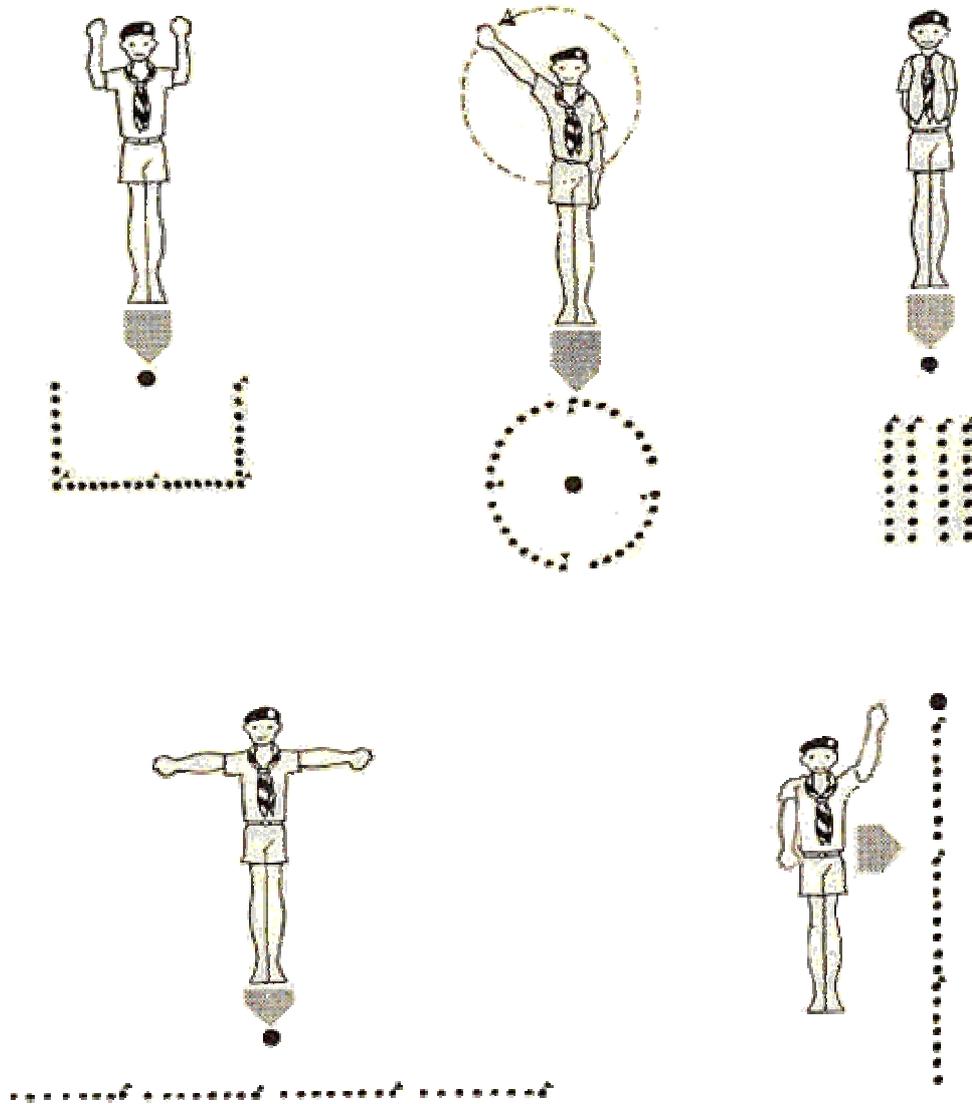
Il Capo Sq. ritorna nella fila e dice: Capo, Squadriglia (nome) pronta!

### **FORMAZIONI DI RIPARTO**

Premettiamo che queste formazioni servono solo per dare un certo ordine e stile nelle varie attività e che quindi va evitato tutto ciò che ha sapore di militaresco.

Tutte le formazioni di Riparto sono precedute dal segnale di "ATTENZIONE" lanciato dal Capo Riparto. Al segnale di adunata (richiamo scout, fischio lungo, ecc.) le Squadriglie partono in fila indiana dietro al loro CSQ al passo di corsa e in silenzio. Una volta piazzati al loro posto, esse possono lanciare il grido di Squadriglia e si mettono in posizione di "PRONTI" aspettando che tutti gli altri abbiano lanciato il loro grido, attendono i comandi del Capo Riparto.

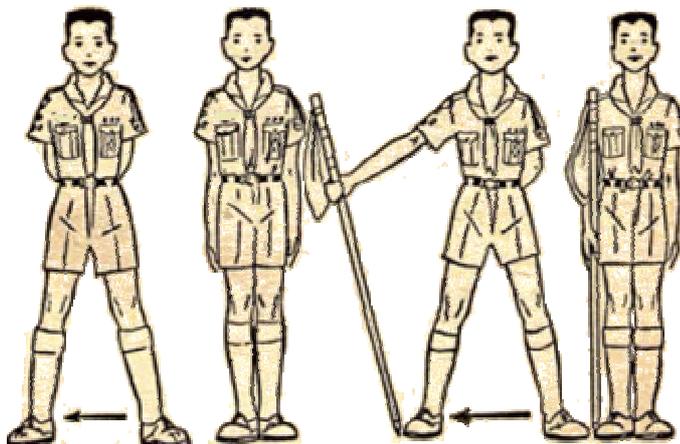
Sotto sono illustrati sia i comandi che le rispettive formazioni di adunata: in quadrato, in cerchio, a squadriglie affiancate, in linea, in fila indiana.



**SEGNALI**

Gli scouts sono spesso in attività soprattutto all'aperto e quando il Capo Riparto ha la necessità di adunare il riparto sorge la necessità di usare dei richiami che evitino urla e grida (stile soprattutto).

	<b>A voce o col fischietto</b>	<b>Gesti</b>		<b>Esecuzione</b>
Attenzione	Fischio lungo	Alzando il braccio destro verticalmente per qualche secondo		
Chiamata del Riparto	Fischio lungo seguito da una serie di fischi brevi	— . . . . .		A questo richiamo le Squadriglie cessano immediatamente ogni attività, si radunano e insieme si recano velocemente dal Capo. Il capo indicherà, con la posizione delle braccia, la disposizione che devono assumere (vedere formazioni di riparto)
Chiamata Capi Squadriglia	Tre fischi brevi e uno lungo	. . . —		Come sopra
Raggruppamento	Richiamo scout fischietto	Gesto corrispondente al raggruppamento desiderato		Vedi paragrafo precedente sulle formazioni di Riparto
Altri	Fischiare in Morse Iniziali			Per chiamare una singola Squadriglia, o particolari incarichi, ecc.
Sugli "attenti"	Estote Semper... Parati!; Scouts Sempre... Pronti!;	Piazzare il braccio destro in posizione verticale e abbassarlo bruscamente in basso		In formazione di Riparto; All'inno nazionale e all'inno associativo; dopo la presentazione di Sq. o di Riparto; al momento della pronuncia della promessa; alla Santa Messa durante la lettura del Vangelo.
Fine adunata	Hurrà; Bim Bum Crack;	Contrapporre i pugni chiusi delle mani l'uno contro l'altro e allontanandoli bruscamente		
Riposo	Riposo	Incrociare le mani lentamente davanti a se, e allontanarle alla loro posizione precedente		Con le mani incrociate dietro la schiena e le gambe leggermente divaricate: in quadrato, dopo le presentazioni, quando parla un capo alle cerimonie, quando non è previsto l'attenti.



### IN CHIESA E ALLA SANTA MESSA

Queste disposizioni devono considerarsi una indicazione da applicare non pedissequamente e secondo le singole circostanze. Ci si augura che esse possano diventare "tesoro della tradizione" dei Riparti, in quella unità di intenti comuni alla chiesa e al nostro Movimento.

In Chiesa le unità entrano in file ordinate e con il massimo raccoglimento. Durante la permanenza in Chiesa, si deve mantenere la massima compostezza, evitando inutili chiacchiere e distrazioni.

In modo particolare lo scout deve:

- ❖ essere di buon esempio ai fedeli, partecipando con attenzione, e collaborando attivamente alle preghiere comunitarie ed a i canti.
- ❖ essere pronto al servizio all'altare o ad eventuali altre mansioni richieste.
- ❖ rispondere con tono di voce chiaro e ben scandito alle acclamazioni ed ai responsori liturgici.
- ❖ accostarsi alla Santa Eucaristia con massimo raccoglimento.

In linea generale si seguiranno le regole proprie della Liturgia, tenendo conto di quanto appresso indicato:

Quando si è in piedi	Le braccia saranno tenute conserte
Al Vangelo	Ci si pone sull'attenti
In ginocchio	In chiesa, al banco, sull'inginocchiatoio, all'aperto o fuori dal banco ci si inginocchia su un ginocchio solo. I "fiammini" e l'alfiere di Gruppo (orifiamma) non si inginocchiano alla Consacrazione ma restano in piedi piegando in orizzontale le bandiere (fig. 1). Il Capo sq. si inginocchia come in fig. 2
Al Padre Nostro	Si mettono le mani giunte
Al segno della pace	Saluto scout solamente al compagno/a di destra e sinistra.

**Genuflessione scout**

La genuflessione scout viene eseguita durante la Santa Messa o altro momento di preghiera che la necessita; si esegue così:  
 Ginocchio sinistro piegato ad angolo retto, piede sinistro poggiato a terra; ginocchio destro poggiato a terra, ad angolo retto, la punta del piede destro tocca terra busto eretto; mani poggiate sul ginocchio sinistro.

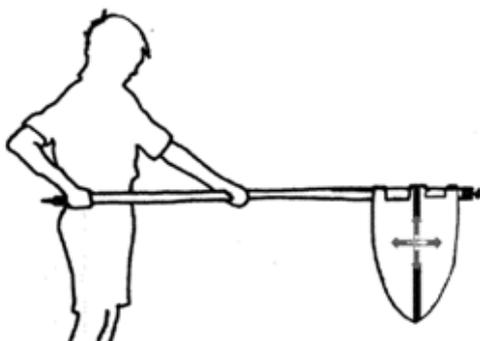


Fig. 1 Fiammino di Riparto

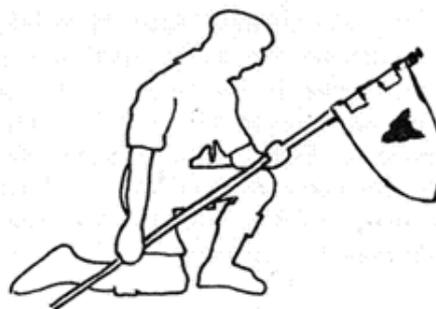


Fig. 2 Capo Squadriglia

**La Santa Messa al Campo**

La Messa è l'atto fondamentale della giornata al campo, perciò l'Assistente ed il Capo Campo pongano ogni cura perché ogni cosa riesca in perfetto ordine. La S. Messa deve essere seguita da tutti nella massima aderenza alle disposizioni emanate con l'Istruzione "Redemptionis Sacramentum" "su alcune cose che si devono osservare ed evitare circa la Santissima Eucaristia" (23 Aprile 2004).

I canti devono essere adatti alla celebrazione liturgica e possono essere sia in lingua italiana sia in lingua latina.

La squadriglia di turno prepara l'altare ed organizza quanto necessario per i canti e le letture. Queste ultime devono essere lette con tono adeguato ed in modo lento e chiaro.

All'ora stabilita si dispone in quadrato attorno all'altare; La squadriglia di servizio occupa il lato dalla parte dell'Ambone. Capo Riparto e Aiuti si collocano al centro; le Fiamme e l'eventuale Orifiamma dal lato opposto all'Ambone, all'altezza dell'altare e rivolta verso il Riparto.

Al momento del Vangelo il Riparto sta sull'attenti per dimostrare visibilmente il rispetto e l'attenzione dovuta alla Parola di Dio. Durante la Consacrazione, come alla Comunione e alla Benedizione finale (se è solenne), tutti i presenti assumono la posizione «in ginocchio». Sempre durante la Consacrazione rimangono in piedi e sull'attenti i soli alfieri (Orifiamma e Fiamme) che inclinano i vessilli in segno di omaggio al Santissimo Sacramento.

Al momento dello Scambio del Segno di Pace, se questo è previsto, si saluta con il saluto scout solamente chi ci sta di fianco.

**Al Campo è assolutamente vietato ricevere Santa Comunione sulla mano** (è infatti probabile che si abbiano le mani poco pulite).

## **LA SALITA AL RIPARTO**

La cerimonia della salita al Riparto è un momento importante per il Lupetto che sta per lasciare l'ambiente del Branco, dove fantasia e realtà si mischiano e si delineano per dare possibilità all'adulto di entrare in contatto con il mondo del bambino tanto piccolo quanto complesso. E' bene che Capo Riparto e Capo Branco non solo preparino dettagliatamente la cerimonia, ma si occupino di interagire per favorire nel migliore dei modi il distacco prima e l'approccio poi, con il mondo del Riparto. È importante quindi prendere accordi per ben predisporre l'inserimento del Lupetto in una ben studiata Squadriglia. Il lavoro fatto dal Capo Branco incomincerà alcuni mesi prima per far sì che il trauma del distacco sia attenuato dal pieno entusiasmo infuso al Lupetto all'idea di diventare Esploratore. Come tutte le cerimonie i momenti solenni e forti, lasciano quel segno indelebile nella memoria del ragazzo, che serve a sottolineare l'importanza del passo che si sta per compiere ora, ed in futuro per trarne forza nell'assunzione dei nuovi impegni.

Il Riparto si dispone su di un'altura di 10/15 metri rispetto al Branco in modo che sia più accentuata l'atmosfera giungla e l'avventura della "salita" sia realmente vissuta.

Qui descriveremo la parte di cerimonia che si svolge al Riparto, per la parte inerente al Branco si rimanda al cerimoniale Branca Lupetti.

Ad un certo momento stabilito, il Riparto lancia il canto: «Lupo, Lupo vien con noi... » (o altro canto inerente). Akela invita i Lupetti che devono salire a lanciare il loro ultimo "Grande Urlo" insieme al Branco. Il Riparto scandisce a gran voce i nomi dei Lupetti che devono salire. Man mano che questi sono chiamati fanno un passo avanti nel cerchio e rinnovano, uno per uno, la Promessa. Poi salutano i Lupetti che restano, stringendo loro la mano sinistra e facendo il saluto Lupetto. Ai cuccioli danno la mano destra senza saluto. Nel frattempo il Riparto declama la Legge Scout.

Se i Lupetti sono molti il Riparto ripete la strofa del canto "Su Fratelli".

Salutato tutto il Branco i Lupetti si pongono davanti ad Akela che li aiuta a togliersi il maglione verde (sotto il quale avranno indossato preventivamente la camicia scout) ed a mettere il basco, restando così in uniforme scout.

Fatto questo, salutano i Vecchi Lupi, poi si voltano a salutare il Branco e quindi escono dal cerchio accompagnati da Akela che li saluta uno per uno e li indirizza al Riparto. Nel frattempo i Capi Squadriglia si saranno portati sul ciglio dell'altura per aiutare, con l'ausilio di una corda, i Lupetti a "salire".

Ogni Lupetto che arriva viene accolto dal Capo Riparto e dall'Assistente spirituale con brevi parole di benvenuto, terminate le quali il Capo assegna il Lupetto alla relativa Squadriglia. Segue un'attività per rinsaldare i novizi nell'atmosfera del Riparto.

La squadriglia fa un applauso alla maniera scout.

## **ACCOGLIENZA DI UN NOVIZIO NON EX-LUPETTO**

L'accoglienza di un ragazzo che abbia chiesto di diventare scout è articolata in due momenti: la presentazione al Riparto e l'ammissione al Riparto.

### 1. Presentazione al Riparto

Il Capo Riparto, che avrà già parlato sia con il ragazzo che con i suoi genitori chiarendo gli scopi e gli impegni del Riparto, presenterà durante una riunione il nuovo arrivato al Riparto e lo affiderà ad una Squadriglia. Sarà cura del Capo Squadriglia assegnare il novizio ad uno scout più anziano che lo seguirà e lo guiderà più da vicino.

### 2. Ammissione al Riparto

Dopo un mese circa di attività seguita con costanza e con impegno (vedere Norme Direttive della Branca Esploratori), il Capo Riparto, sentito il parere del Capo Sq., ammetterà il novizio (controllare questo passaggio con le NN.DD. E) a far parte ufficialmente del Riparto e quindi ad indossare l'uniforme scout (senza distintivo della Promessa, senza il fazzoletto scout, senza coccarda sul basco, e senza nastrini omerali). Il Capo Riparto con parole appropriate gli ricorderà che da quel momento la considerazione agli occhi degli estranei, sia del Riparto che dello scoutismo stesso, è affidata anche a lui e lo inviterà a proseguire costantemente sul suo sentiero scout per pronunciare quanto prima la Promessa.

## **LA VEGLIA D'ARMI**

Dopo l'ammissione o la salita di un Lupetto al Riparto il periodo seguente è segnato da attività che conducano il novizio alla conquista della Promessa. Più che il Capo Riparto, il Capo Sq. e gli Esploratori più anziani devono sentire forte l'impegno di condurre il nuovo arrivato alla Promessa, tanto con le attività che con l'esempio. E' anche una manifestazione di fraternità di tutti i membri del Riparto solidali alla Promessa che va a pronunciare. Se possibile, non deve mancare la collaborazione dell'Assistente, che sottolineerà l'impegno che egli sta per assumersi, questo condurrà il Novizio alla comprensione di ciò che consiste la Promessa in relazione alla chiamata di Gesù.

La sera precedente la cerimonia della Promessa, si svolgerà la Veglia d'armi: essa viene svolta dal novizio che deve passare poco più di un'ora in raccoglimento, meditazione e preghiera.

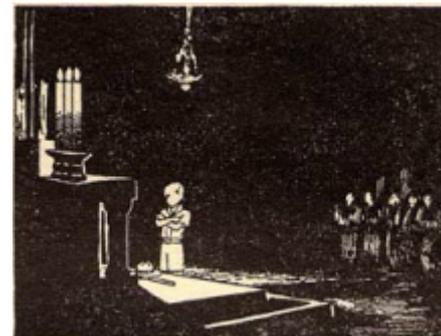
La Veglia ricorda la meditazione dello scudiero la notte prima dell'investitura a cavaliere.

La cerimonia si inquadra nella tradizione della Cavalleria come ci viene dettata dall'ispirazione di Baden Powell nell'ideare il metodo scout.

La Veglia d'armi va effettuata di sera, possibilmente durante una uscita e nella penombra di una chiesa o di una piccola cappella, di un santuario, o in un luogo naturale suggestivo al tepore ed alla luce di un fuoco di bivacco. La Veglia può essere impostata intorno ad un tema che il novizio deve meditare, purché affrontato in Riparto durante la preparazione, oppure può essere un tema nuovo.

La Veglia d'armi è composta da meditazioni, letture, silenzi, preghiere. Alla veglia non partecipano i novizi che non devono pronunciare la Promessa.

La Veglia d'armi si apre con le parole del Capo Riparto, il quale ricorda, possibilmente, l'impegno e la costanza del novizio che adesso è pronto ad affrontare tale momento importante. Segue poi o una rievocazione di personaggi illustri (Santi, Martiri, ecc.) oppure di avvenimenti importanti dello Scouting o un passo del Vangelo che faccia meditare il tema scelto



per la Veglia d'armi. Letture, narrazioni, meditazioni, saranno intervallate da canti appropriati.

Il percorso della Veglia deve giungere ad una preghiera collettiva che verta sulle qualità scout impegnate nella Promessa. Alla fine della preghiera collettiva, il novizio avanzando e inginocchiandosi presenta sulle sue mani distese le Insegne della sua Promessa (il distintivo della promessa, la coccarda, il fazzolettone, la cinta con la placca ed il rosario) che l'Assistente benedice, e le depone ai piedi della Croce o dell'altare, dove resteranno fino al momento della Promessa. A questo punto il novizio girandosi dice: "Io scelgo per modello e guida .....(eroe, Santo, ecc).

Ora il riparto si ritira e il novizio resta da solo per una ventina di minuti per meditare e per pregare con la recita del Santo Rosario.

### **CERIMONIA DELLA PROMESSA**

#### Preliminari

Il Riparto è disposto in quadrato, su tre lati.

Sul quarto lato il Capo Riparto, con l'Assistente e gli Aiuti Capi, (i genitori se presenti), alla sua sinistra la Fiamma di Riparto o l'Orifiamma. Il Capo Riparto con parole appropriate introduce alla cerimonia e successivamente chiama il novizio.

**Capo Riparto:** *Il capo squadrighia accompagna il novizio della Sq..... che ha chiesto di pronunciare la sua Promessa.*

Il capo squadrighia accompagna il novizio, saluta i capi, lo presenta.

**Capo Squadrighia:** *(Nome)..... novizio della Sq....(nome Sq.) è pronto per la Promessa.*

Poi fa un passo indietro e si piazza dietro il novizio e attende la fine della cerimonia per riaccompagnarlo in squadrighia.

**Capo Riparto:** *Che cosa chiedi?*

**Novizio:** *Di divenire uno Scout San Benedetto.*

**Capo Riparto:** *Per quale fine?*

**Novizio:** *Per imparare a meglio servire Dio e il mio prossimo.*

**Capo Riparto:** *Quali vantaggi materiali pensi di ottenerne?*

**Novizio:** *Nessuno!*

**Capo Riparto:** *Quali sono le virtù principali dello Scout.*

**Novizio:** *Lealtà, Dedizione, Purezza.*

**Capo Riparto:** *Conosci chi è il santo protettore degli scouts?*

**Novizio:** *Si, è San Giorgio.*

**Capo Riparto:** *San Giorgio, il santo dei cavalieri, ti guidi, sulla via del bene, nell'amore, e nel servizio del prossimo.*

**Capo Riparto:** *Quale è il primo dovere di uno scout?*

**Novizio:** *La "Buona Azione" quotidiana.*

**Capo Riparto:** *Conosci la Legge e i Principi degli Scouts San Benedetto?*

**Novizio:** *Si, li conosco.*

**Capo Riparto:** *Dilli!*

Il novizio li declama con voce forte, chiara e lentamente. Il Riparto può declamarli assieme al novizio).

**Capo Riparto:** *Prometti d'osservare fedelmente i Principi e la Legge, tutti i regolamenti dell'Associazione Guide e Scouts San Benedetto?*

**Novizio:** *Si! E con tutto il mio cuore.*

**Capo Riparto:** *Per quanto tempo?*

**Novizio:** *Se piace a Dio per sempre.*

**Capo Riparto:** *Fiduciosi della tua lealtà, la Corte d'Onore ti ha ammesso a pronunciare la tua Promessa, ma, affinché il Signore nostro Gesù Cristo ti dia forza e grazia per mantenere quest'impegno. Impegno preso con Dio e non con gli uomini, genuflettiti, e chiedi la benedizione al sacerdote.*

Il novizio si inginocchia davanti l'Assistente che lo benedice

**Assistente:** *Che la benedizione di Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, per l'intercessione di Nostra Signora degli scouts, discenda su di te e con te rimanga sempre!*

Se l'Assistente non è presente il Capo Riparto lo sostituisce:

**Capo Riparto:** *Adesso genuflettiti, e invoca la benedizione del Signore Nostro Gesù Cristo.*

Il novizio fa un passo indietro, si pone in ginocchio e invoca la benedizione del Signore dicendo mentre si segna con il segno di croce.

**Novizio:** *Il Signore Gesù mi benedica con l'intercessione della sua Santa Madre. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.*

**Capo Riparto:** *ti invito adesso a pronunciare la tua Promessa.*

L'alfiere di Riparto abbasserà la Fiamma in orizzontale fra il Capo Riparto ed il novizio. Il novizio alza la mano destra nel saluto scout e distendendo il braccio sinistro, poggia la mano sulla Fiamma (o l'Orifiamma) abbassata orizzontalmente davanti a lui (tutto il Riparto intanto si pone sugli attenti facendo il saluto scout) e a voce alta dice:

**Novizio:** *Con l'aiuto di Dio, prometto sul mio onore di fare del mio meglio: per servire Dio, la Chiesa e la Patria, per aiutare il prossimo in ogni circostanza, per osservare la Legge Scout.*

Dopo la pronuncia della promessa il Capo Riparto si accinge a sistemare sull'uniforme i distintivi e, con parole appropriate ne va spiegando il significato:

- appuntando il distintivo della promessa sul petto: ricevi questo distintivo simbolo della tua promessa che da oggi porterai sempre sul tuo cuore, perché amando la promessa la legge ed i principi degli Scouts San benedetto sarai esempio per i tuoi fratelli scout, che impareranno a fare lo stesso, ricorda inoltre che con l'amore conquisterai ogni traguardo che ti si pone dinnanzi;
- ponendo in testa il basco con il fregio della promessa: Anche il fregio che ti consegno porta il simbolo della tua promessa, esso è posto sulla tua testa affinché mai tu possa dimenticare il momento solenne del tuo impegno ed inoltre è posto bene in vista affinché sia per te e per gli altri segno di testimonianza della tua chiamata;
- mettendo il fazzolettone di gruppo al collo: Questo è il fazzoletto con i colori del nostro gruppo (se essi hanno un significato verrà brevemente descritto) esso ti rammenti che molti prima di te ne hanno tenuto alto l'onore, donando il loro tempo e il loro impegno affinché esso sia sempre testimonianza viva del dono gratuito verso gli altri fratelli scouts secondo gli insegnamenti di N.S.G.Cristo;
- cingendone i fianchi con la cintura scout: Questa cinta è il simbolo della fraternità scout, essa unita alle altre cinte serve a fare una lunga corda che unisce in un unico abbraccio tutti gli scouts del mondo. Essa serve anche come corda di salvataggio, perché uno scout sappia sempre che deve in ogni momento essere pronto." Estote Parati";
- infine consegnando il rosario scout: Ti consegno questo rosario che porterai sempre con te attaccandolo alla cintura, usalo sempre, esso sia per te come una spada a difesa dagli attacchi del maligno, ricorda che come San Michele Arcangelo scacciò il demonio all'inferno così tu con l'aiuto di

Maria Santissima puoi mantenerti puro ed integro scacciando il male con la preghiera;

Alla fine il Capo Riparto stringe la mano sinistra al neo-promessato, e con la destra facendo il saluto scout, dice:

**Capo Riparto:** *Confido sul tuo onore, che manterrai la "Tua Promessa" per cui da questo momento fai parte della grande famiglia degli Scouts San Benedetto e della grande Fraternità degli Scouts nel mondo. Il Signore benedica e confermi i tuoi propositi.*

Se il novizio è stato lupetto, il capo dice:

**Capo Riparto:** *Confido sul tuo onore, che manterrai la Tua Promessa per la quale da questo momento sei un esploratore. Ricordati che tu già fai parte della grande famiglia degli Scouts San Benedetto e della grande Fraternità degli Scouts nel mondo. Il Signore benedica e confermi i tuoi propositi.*

Il Promessato dopo aver salutato il Capo si gira verso il Riparto e facendo il saluto scout lancia il Grido associativo a cui tutti rispondono, infine accompagnato dal Capo Sq. fa ritorno in squadriglia, dove il Capo Squadriglia applicandogli l'omero e stringendogli la mano gli dice:

**Capo Squadriglia:** *adesso potrai portare gli omerali con i colori della squadriglia ..... che da oggi in poi conterà molto sul tuo aiuto.*

Il riparto intona il canto della Promessa.

Se c'è un altro novizio che deve pronunciare la promessa si segue il cerimoniale finora descritto. Si ricorda che in tale cerimonia è controproducente ammettere alla Promessa più di 2-3 ragazzi per volta per ovvii motivi metodologici da non rimarcare in questa sede.

### **INVESTITURA A CAPO SQUADRIGLIA (e a VICE CAPO SQUADRIGLIA)**

#### Preliminari

Il Riparto è disposto in quadrato, su tre lati.

Sul quarto lato il Capo Riparto, con l'Assistente Ecclesiastico e gli Aiuti Capi, alla sua sinistra la Fiamma di Riparto o l'Orifiamma, alla sua destra il Cerimoniale. La cerimonia si può svolgere anche in sede di Riparto. Il Capo Riparto con parole appropriate introduce alla cerimonia e dopo chiama l'esploratore.

**Capo riparto:** *Si presenti ... (chiama per nome l'esploratore).*

L'esploratore esce dal suo posto percorre il quadrato, si pone di fronte al Capo Riparto, e saluta.

**Capo riparto:** *(Nome Esploratore) I tuoi ragazzi ti hanno scelto come Capo. La Corte d'Onore approva questa scelta. Sei pronto ad assumere un così importante incarico con impegno e dedizione per te e per coloro che ti saranno affidati?*

**Esploratore:** *Sì, con l'aiuto di Dio e dei nostri Santi Patroni.*

**Capo riparto:** *Prometti di essere un buon Capo squadriglia/Vice Capo squadriglia non solo dando il buon esempio in tutto, ma cercando di essere l'esempio per tutti quelli che ti saranno affidati?*

**Esploratore:** *Sì, lo prometto*

**Capo riparto:** *Prometti d'esser leale verso i tuoi Capi, capace di sacrificarti per i tuoi fratelli sempre e in ogni caso?*

**Esploratore:** *Sì, lo prometto*

**Capo riparto:** *Prometti d'esser capace d'amare, istruire e governare ciascun ragazzo della tua squadriglia con fermezza, amore ed umiltà?*

**Esploratore:** *Sì, lo Prometto*

**Capo riparto:** *Prometti d'esser il primo ad osservare ed amare la legge e i principi, cercando di trasmettere questi buoni sentimenti agli altri elementi della tua squadriglia, e di rispettare tu per primo le regole della nostra Associazione e del nostro Riparto?*

**Esploratore:** *Sì, lo Prometto*

**Capo riparto:** *Sii dunque considerato ormai come capo squadriglia, responsabile davanti a Dio di ciascuno dei tuoi ragazzi, prendi la guida dei .....*

**Esploratore:** *Io ti ringrazio, Capo, e ti prometto di obbedirti fedelmente, di aiutarti al meglio delle mie capacità nella guida del Riparto, d'aiutare in tutto i miei fratelli della squadriglia dei...., di cui nostro Signore Gesù mi fa oggi capo e guardiano.*

Allora il Capo Riparto consegna le insegne di Capo Squadriglia/Vice Capo squadriglia (anche il guidone al Capo squadriglia). Continua dicendo:

**Capo riparto:** *Le insegne che ricevi siano per te il segno per cui da ora in poi ti sarà affidata la guida e la cura della Squadriglia ... (Nome Squadriglia).... incarico delicato ed importante, che sicuramente porterai avanti con impegno con dedizione, con lealtà ed amore.*

Il Capo Riparto saluta stringendo la mano sinistra del CSQ dicendo:

**Capo riparto:** *Buona Caccia, il Signore Benedica e confermi i tuoi propositi.*

**Esploratore:** *Saluta il resto del Riparto e torna in squadriglia dove riceve un tangibile segno d'affetto da parte di tutta la sua sq. con una sincera stretta di mano.*

## **CERIMONIA DI CONSEGNA DELLA SECONDA CLASSE/PRIMA CLASSE**

### Preliminari

Il Riparto è disposto in quadrato, su tre lati.

Sul quarto lato il Capo Riparto, con l'Assistente Ecclesiastico e gli Aiuti Capi, alla sua sinistra la Fiamma di Riparto o l'Orifiamma, alla sua destra il cerimoniale.

Il Capo Riparto con parole appropriate introduce alla cerimonia e dopo chiama l'esploratore:

**Capo riparto:** *Si presenti ... (chiama per nome l'Esploratore)... Esploratore della Squadriglia..... (Nome Squadriglia)*

L'esploratore esce dal suo posto percorre il quadrato e si pone di fronte al Capo Riparto.

**Capo riparto:** *La Corte d'Onore ti ha dato fiducia, considerando il tuo Sentiero scout e la tua esperienza maturata ti nomina Esploratore di 2° classe/1° classe e ti concede l'onore di fregiarti del distintivo. Sei pienamente cosciente dell'impegno che esso comporta?*

**Esploratore:** *Sì, lo sono.*

**Capo riparto:** *Quali vantaggi materiali pensi di ottenerne?*

**Esploratore:** *Nessuno.*

**Capo riparto:** *Sei preparato a mettere a disposizione dei tuoi fratelli del Riparto e del Gruppo la tua esperienza in campo Tecnico, Spirituale e nell'Arte dei Boschi?*

**Esploratore:** *Sì, farò sempre del mio meglio per aiutare il mio prossimo.*

Il Capo Riparto consegna il distintivo.

**Capo riparto:** *Ricorda allora che la 2° classe/1° classe non è solo un bel distintivo da mostrare, ma essa rappresenta un maggior impegno nel sentiero scout e nella tua vita. Questo distintivo ti deve ricordare sempre il motto "Estote Parati" e le parole di Gesù «Se vuoi regnare sii servo dei servi». (Nome Esploratore) .... da ora in poi su di te si dovrà contare di più.*

Il Capo Riparto stringendo la mano sinistra dell'esploratore, fa il saluto scout e dice:

**Capo riparto:** Buona Caccia, il Signore Benedica e confermi i tuoi propositi.

L'esploratore ritorna al suo posto.

### **CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE SPECIALITÀ**

#### Preliminari

Il Riparto è disposto in quadrato, su tre lati.

Sul quarto lato il Capo Riparto, con l'Assistente Ecclesiastico e gli Aiuti Capi, alla sua sinistra la Fiamma o l'Orifiamma (l'insegna di gruppo), alla sua destra il cerimoniale.

Il Capo Riparto con parole appropriate introduce alla cerimonia e dopo chiama l'esploratore:

**Capo riparto:** *Si presenti ... (chiama per nome l'Esploratore)... Esploratore della Squadriglia... (Nome Squadriglia)*

L'esploratore esce dal suo posto percorre il quadrato e si pone di fronte al Capo Riparto.

**Capo riparto:** *La Corte d'Onore ti ha dato fiducia, e prendendo visione della padronanza della tecnica e dell'impegno mostrato nel superare prova dopo prova quanto richiesto, ti concede il brevetto di specialità di ..... (Nome specialità)... e ti da l'onore di fregiarti del distintivo di specialità. Sei preparato a ricevere tale onorificenza?*

**Esploratore:** *Sì, lo sono. Ritengo di aver fatto del mio meglio per ottenerla.*

Il Capo Riparto appunta il distintivo e dice:

**Capo riparto:** *Ricorda allora che la tappa raggiunta non è un punto di arrivo ma bensì un'occasione per poter meglio servire i tuoi fratelli, ricorda anche che questa specialità da te conseguita deve essere sempre a disposizione del bene degli altri a continua riprova della tua abilità. Bene da ora in poi tutti sapranno che sei uno specialista in questa tecnica. Buona Caccia.*

Il Capo Riparto stringendo la mano sinistra dell'esploratore, fa il saluto scout e dice:

**Capo riparto:** Buona Caccia, il Signore Benedica e confermi i tuoi propositi

L'esploratore ritorna al suo posto.

### **CERIMONIA CONSEGNA del "ESPLORATORE SCELTO"**

#### Preliminari

Il Riparto è disposto in quadrato, su tre lati.

Sul quarto lato il Capo riparto, con l'Assistente Ecclesiastico e gli Aiuti Capi, alla sua sinistra la Fiamma o l'Orifiamma (l'insegna di gruppo), alla sua destra il cerimoniale. Il Commissario alla Branca con parole appropriate introduce alla cerimonia e dopo chiama l'esploratore.

**Commissario alla Branca:** *Si presenti ... (chiama per nome l'Esploratore)... Esploratore/Capo Sq. della Squadriglia... (Nome squadriglia)*

L'esploratore esce dal suo posto percorre il quadrato e si pone di fronte al Commissario.

**Commissario alla Branca:** *Vista la richiesta fatta dal tuo Capo Riparto, tenuto conto che ti sei distinto per stile e per spirito scout, sei cresciuto nella fede in Dio e ti sei distinto per capacità, competenza e disponibilità al servizio, l'Associazione Guide e Scouts San Benedetto ti concede il l'Esploratore Scelto. ( (Nome Esploratore)... sei pienamente cosciente dell'impegno che esso comporta?*

**Esploratore:** *Si, lo sono.*

**Commissario alla Branca:** *(Nome Esploratore)... sei disposto a regnare su te stesso, a mantenere fede alla parola data, a seguire i Principi della nostra Associazione, a donarti ogni giorno di più per amore di Gesù e del tuo prossimo?*

**Esploratore:** *Si, lo sono. Farò sempre del mio meglio.*

Il Commissario consegnando il distintivo dice:

**Commissario alla Branca:** *Bene! Ricorda allora che diventare "Esploratore Scelto" non è solamente un bel distintivo da mostrare, ma esso rappresenta un maggior impegno nella tua vita di cristiano e di scout. Questo distintivo deve ricordarti il sangue versato da Cristo che è venuto per servire e non per essere servito ma anche e soprattutto le parole di Gesù «...in verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me...» (Mt 25,40).*

**Commissario alla Branca:** *(Nome Esploratore)... prima di rinnovare la Promessa, che ti ricorda l'impegno preso con Dio e non con gli uomini, genuflettiti, e chiedi al Sacerdote la benedizione del Signore.*

L'Esploratore si inginocchia e chiede la benedizione.

**Esploratore:** *Con l'aiuto di Dio, prometto sul mio onore di fare del mio meglio: per servire Dio, la Chiesa e la Patria, per aiutare il prossimo in ogni circostanza, per osservare la Legge Scout.*

Il Commissario stringendo la mano sinistra dell'esploratore, fa il saluto scout e dice:

**Commissario alla Branca:** *Buona Caccia, il Signore Benedica e confermi i tuoi propositi.*

Viene cantato l'Inno associativo.

### **CERIMONIA DEL PASSAGGIO AL CLAN**

Il passaggio al clan è la naturale conclusione dell'iter di ogni esploratore, che giunto alla fine del suo sentiero, indipendentemente dalle tappe traguardate, si ritrova a dover affrontare sulla "strada" un nuovo cammino decisamente più tenace ma non per questo meno avventuroso. La "strada" sorella ed amica del Rover, è il mezzo necessario per ritemperare il carattere dell'esploratore che si affaccia ad essa, insicuro ed incerto, ma voglioso di crescere e di diventare l'uomo dei boschi su cui si può contare ogni qual volta si presenta l'occasione di dare il proprio

contributo per il bene degli altri. Per questo il Capo Riparto che si accinge a far passare alcuni dei suoi ragazzi al clan, troverà naturale doverlo fare in un'atmosfera che ben si addice a tale cerimonia. Sicuramente il momento importante sarà vissuto durante un pernottamento o un'uscita.

Al pernottamento durante il fuoco di bivacco serale si può fare una meditazione a tema, per accompagnare l'evento dell'indomani ed infine dopo un momento di gioiosa fratellanza concludere con una preghiera comunitaria che affidi alla protezione di N.S. Gesù Cristo e di Maria Santissima coloro che domani lasceranno il Riparto per iniziare una nuova avventura. Il giorno seguente all'ora prestabilita con il Capo Clan il Riparto in quadrato, ad una distanza di circa 500 mt dal Clan comincia la sua cerimonia.

Il Capo Riparto chiama per nome i ragazzi che devono passare al Clan ed essi si pongono in riga di fronte a lui. Con parole appropriate il Capo Riparto ricorda le tappe principali trascorse, e se si tratta di Capi Squadriglia, farà presente quanto hanno fatto per il buon andamento della squadriglia. Evidenzierà che ora il loro Sentiero scout si apre sulla Strada rover che li attende per completare la loro formazione e per immetterli in un servizio a vantaggio del prossimo. Saluterà, quindi, uno per uno gli esploratori che passano al Clan augurando loro «Buona strada» e riceverà da loro i Guidoni (se si tratta di Capi Squadriglia).

Fatto ciò i ragazzi si avvieranno con lo zaino sulle spalle verso il Clan, dalla cui lontananza si sentirà provenire il canto del "Richiamo della Strada" mentre si allontanano il Riparto intonerà il canto dell'addio.

## **LE BANDIERE**

### ***La Fiamma di riparto***

L'insegna del riparto è la Fiamma, bandierina triangolare con i due lati lunghi alquanto arrotondati al vertice, riproduce i colori del fazzolettone di Gruppo (vedi meglio Norme Direttive Branca "E" pag. 52). La Fiamma va assicurata ad un bastone alto 170 centimetri tramite 3 galloni. Quando il riparto è in cammino essa lo precederà sempre. Nelle Formazioni di Riparto essa ha sempre il primo posto nella fila. La fiamma si porta sempre verticalmente, sorretta dal braccio destro steso in basso con la mano che la regge al puntale. Durante la Santa Messa la Fiamma viene inclinata orizzontale in occasione della consacrazione in segno di omaggio.

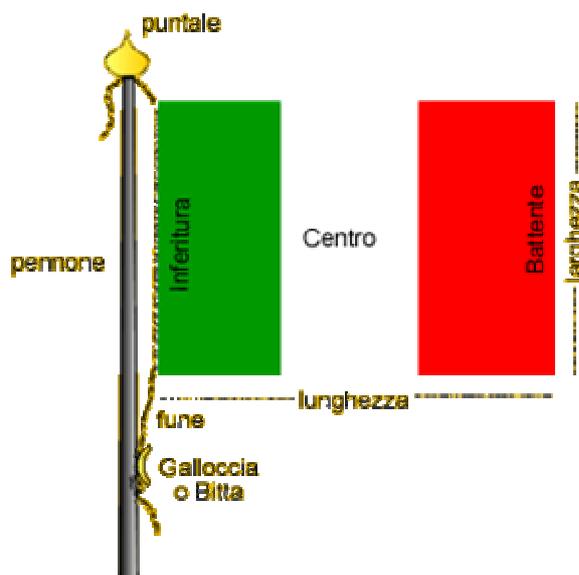
### ***Bandiera Nazionale***

Nella costituzione Italiana, all'art. 12, si legge: "La Bandiera della Repubblica Italiana è il Tricolore: verde, bianco e rosso a tre bande verticali di eguale dimensione".

- Verde come le nostre pianure
- Bianco come le nevi delle Alpi e degli Appennini
- Rosso come il sangue versato dai nostri compatrioti per l'unione della nostra terra

Esporre la bandiera italiana non è un optional. Le "istruzioni per l'uso" sono leggi dello Stato: Legge 5 febbraio 1998, n. 22 "Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea". Di seguito si forniscono alcune disposizioni:

- La bandiera viene esposta dall'alba al tramonto, ma non in caso di tempo inclemente;
- La bandiera viene alzata vivacemente ed abbassata con solennità;
- La bandiera viene sempre usata in modo dignitoso. Non deve mai toccare il suolo né l'acqua. Non deve mai essere portata sostenuta piatta o orizzontalmente, ma sempre in alto e libera di sventolare naturalmente. Mai usata come copertura di tavoli o sedute o come qualsiasi tipo di drappeggio. Mai usata come involucro per qualsiasi oggetto da contenere, trasportare o spedire;
- La bandiera nazionale non può mai essere esposta in posizione inferiore ad altre rispetto alle quali deve bensì occupare la posizione privilegiata. Tutte debbono essere issate su un proprio pennone e tutti della stessa altezza. Le bandiere devono avere tutte la stessa dimensione o almeno la stessa larghezza ed essere issate tutte alla stessa altezza. Le altre eventuali bandiere nazionali devono susseguirsi in ordine alfabetico;
- Quando le bandiere sono due esposte accoppiate, quella nazionale occupa la posizione di sinistra rispetto all'osservatore. Lo stesso deve risultare anche qualora si usasse incrociare le aste;
- In una esposizione di tre bandiere in linea, quella nazionale occupa la posizione centrale;
- Quando sono quattro in linea, quella nazionale deve essere la prima a sinistra dell'osservatore.



### ***Bandiera dell'Associazione***

La bandiera dell'Associazione è di forma quadrata di cm 90 x 90, sfondo di colore azzurro e al centro riporta la croce di San Benedetto di colore rosso su cui viene sovrapposto il giglio di colore giallo. Tutt'intorno sono poste 12 stelle.

### **ISSA e AMMAINA BANDIERA**

La cerimonia dell'issa bandiera è una manifestazione di pace e di unione intorno a comuni ideali. Le bandiere issate simboleggiano la coesione dei partecipanti in una stessa fedeltà alla Promessa e ai principi dello Scoutismo: servizio di dio, servizio della Patria. Ognuno di questi punti è

simboleggiato da emblemi distinti: La bandiera dell'Associazione e la Bandiera Italiana.

### ***Cerimonia dell'Issa Bandiera***

Il cerimoniale che riguarda l'issa bandiera, inizia dal momento in cui il Capo Riparto in quadrato col Riparto sotto l'antenna dell'issa, chiede alla Squadriglia d'onore (di servizio) di recarsi alla tenda Direzione per ricevere o prelevare le bandiere. Gli alfieri prescelti, ricevute le bandiere con tutta la squadriglia in fila, ritornano al quadrato, dove giunti, percorreranno l'interno dello stesso (passando anche davanti al posto vuoto lasciato da essa stessa).

Al passaggio della Squadriglia d'Onore ogni esploratore si porrà sugli attenti facendo il saluto scout. Passati infine anche davanti ai capi la squadriglia sempre tutta in fila si porta all'antenna dell'issa per poter legare le bandiere alle sagole (gli alfieri vengono aiutati da coloro che terranno le bandiere sulla spalla per far sì che non tocchino terra).

Il Capo Riparto durante questa fase può impiegare questo breve lasso di tempo per illustrare ai ragazzi il tema del giorno, un personaggio famoso, un aneddoto ecc., ricollegandolo ai valori proposti dall'alzabandiera.

Il Capo squadriglia della Squadriglia d'Onore finito di fissare le bandiere si porta alla destra dei capi circa due passi più avanti e, in posizione di attenti, declama ad alta voce la Legge Scout. Appena finito il capo squadriglia si gira verso i capi facendo il segno scout al guidone e dice "Capo, pronti per l'Issa Bandiera".

Il Capo Riparto, l'Assistente spirituale, gli Aiuto Capi che fino a questo momento erano sul lato aperto del quadrato, avendo di spalle l'antenna, avanzano di tre passi verso il centro e si rivolgono verso questa. Il Capo Riparto, dopo un fischio di attenzione, annuncia :«Issa Bandiera». Gli alfieri issano con vigore e contemporaneamente le bandiere, mentre gli aiutanti le tengono nelle mani per evitare che, dispiegandosi, i lembi tocchino per terra.

Mentre le bandiere salgono e il Riparto le segue con lo sguardo, sull'attenti e in posizione di saluto, il Capo Riparto accompagna la loro salita (delle bandiere) recitando ad alta voce la preghiera dell'issa Bandiera. Quando le bandiere hanno raggiunto la sommità dell'antenna e si è conclusa la recita della preghiera, il Capo Riparto da un fischio lungo e insieme all'Assistente spirituale, agli Aiuti Capi fa tre passi avanti e rivolgendosi verso il Riparto, intona prima l'inno nazionale e dopo l'inno Associativo.

Appena i capi ritornano al loro posto iniziale dando le spalle all'antenna dell'issa, la Squadriglia lega le sagole alla stessa e riprende posto nel quadrato, mettendosi in posizione di attenti e cantando insieme a tutti gli altri.

Infine, tutti si tolgono il copricapo e recitano il Padre Nostro (in latino se sono presenti Riparti di paesi diversi) per l'unità del popolo cristiano.

### ***Cerimonia dell'Ammaina Bandiera***

L'Ammaina Bandiera si esegue ogni sera all'ora del tramonto, e viene eseguita possibilmente dalla stessa squadriglia della mattina, in uniforme. Il Capo squadriglia si pone di fronte all'antenna, gli alfieri sciogliono i

nodi che tengono ferme le sagole, provano se queste scendono regolarmente, quindi avvertono il Capo squadriglia con un: «Pronto».

Il Capo squadriglia da un segnale con un fischio molto lungo, in modo che ogni scout, avvisato dell'inizio dell'ammaina possa volgersi in direzione del palo dell'antenna il saluto scout alle Bandiere. Intanto il Capo squadriglia procede dando il comando: «Ammaina Bandiera», gli alfieri fanno scendere lentamente le bandiere. Nel frattempo il capo squadriglia recita la preghiera dell'ammaina.

Al termine il Capo squadriglia da due fischi lunghi per indicare che la cerimonia è terminata. Piegate le bandiere (la bandiera italiana va ripiegata lasciando visibile solo il rosso, mentre la bandiera dell'Associazione va piegata in modo tale di lasciare visibile il giglio e la croce)), gli alfieri, accompagnati dal Capo squadriglia, si recano nella tenda direzione ove collocano le bandiere nell'apposito contenitore.

In particolari circostanze l'Ammaina Bandiera può essere fatto alla presenza di tutto il Riparto, nel qual caso la cerimonia si svolge come l'Issa ma senza la recita della Legge.



#### **Preghiera dell'issa Bandiera.**

Signore, la prima luce del giorno rischiarava le cime dei monti, e noi tutti uniti nella purezza e nell'amore, siamo pronti, come il nostro santo patrono, ad una giornata di bene per noi e per gli altri.

Mentre i nostri vessilli ora s'innalzano nel cielo, le nostre anime si innalzano a Te, fonte di Vita.

Mantienici, o Signore, nella luce della Tua bontà, nella fede della Tua Chiesa.

Benedici ogni nostro sforzo a Te e alla Patria consacrato. Dà pace e serenità alle nostre famiglie lontane. Rendi pura, prospera e fedele la nostra amata Italia affinché acquisti il primato della vera fedeltà.

Allontana da questo campo tutto ciò che ti può offendere e unisci noi nel servizio del prossimo, affinché queste giornate possano passare nell'amore e in santa gioia. Amen

#### **Preghiera dell'ammaina Bandiera.**

Ti ringraziamo o Signore, della giornata che ora finisce, della vita che ci hai concesso, del lavoro che ci hai permesso di compiere con la Tua grazia.

Se fra le nostre azioni ve n'è alcuna meritevole del Tuo sorriso, accoglila come offerta di cuori che ti amano tanto. Perdonaci, o Signore, il male che oggi abbiamo commesso per debolezza, come noi ci perdoniamo a vicenda delle offese.

Proteggi il nostro riposo, proteggi il riposo dei nostri cari.

Mentre nell'ultima luce del giorno i nostri vessilli si abbassano, noi concordi salutiamo Te, o Dio.

A Te, come al nostro Patrono, promettiamo fedeltà con tutta l'energia dell'anima nostra. Per Cristo nostro Signore. Amen